

Il fidanzamento

Tra le esperienze giovanili più avvolgenti e coinvolgenti di sicuro c'è quella dell'innamoramento che, dalle prime amicizie, passa attraverso il fidanzamento, dove si vive l'esperienza meravigliosa e affascinante di sentirsi profondamente amati da chi profondamente si ama.

Pian piano la relazione s'intreccia in un rapporto reciproco sempre più intenso in cui ciascuno rimane abbagliato dalle ricchezze che riscopre nell'altro e, in quest'incantesimo, tutto il mondo sembra più bello, perché ogni cosa si vede e si vive con occhi nuovi.

I giovani si sentono inebriati dell'esperienza unica che stanno vivendo e avvertono la necessità di gridarla al mondo intero. Una chiara testimonianza sono i segni che lasciano dappertutto: cuori trafitti dalla freccia di Cupido disegnati o incisi un po' ovunque, scritte sui muri, lucchetti appesi come sul famoso Ponte Milvio di Roma, e poi ancora poesie, date di ricorrenze e frasi sibilline composte sull'asfalto sotto casa, davanti ai portoni o in corrispondenza delle fermate dei pulman e della metro.

Di là dall'aurea poetica con cui spesso si dipinge l'esperienza del fidanzamento, comunque, è sempre utile ricordare che esso è soprattutto un tempo da dedicare alla scoperta reciproca, spesso anche faticosa.

È importante, allora, vivere quest'esperienza fuori dal pregiudizio secondo cui la fede in Gesù pone ostacoli alla gioia dell'amore e impedisce di gustare pienamente quella felicità che i giovani continuamente cercano. Al contrario, proprio il Signore illumina il fidanzamento e lo assiste, custodendo, incrementando e purificando l'amore da ogni egoismo.

È stupendo, dunque, che i fidanzati decidano di vivere la loro straordinaria avventura nella volontà di Gesù, pregandolo affinché li aiuti a trasformare l'esperienza che stanno vivendo in tempo di briosa attesa del matrimonio: attesa gioiosa che sa nutrirsi della semplicità delle piccole scelte quotidiane, di chi decide di conoscersi sempre meglio, per volersi bene come coppia e maturare nella premura e nell'attenzione vicendevole.

Don Michele Fontana